

anno III
numero II Copia Gratuita

28 Febbraio-31Marzo 2010

EDITORIALE

di Maria Rosa Bellini

Un anno cominciato tra molte difficoltà

Se il 2009 non è stato un anno non facile per nessuno a causa della crisi economica, il 2010 non sembra presentarsi più roseo. Anche se ai vertici del paese si dice che la crisi è finita, la recessione è alle spalle, la ripresa è cominciata, le famiglie, quelle medie, che vivono tutti i giorni, se sono fortunate con uno stipendio che il 21 del mese è già agli sgoccioli, stanno vivendo ora quegli effetti. Non si tratta di un'onda lunga, ma della realtà quotidiana di fabbriche ed aziende che continuano a navigare nella crisi, che chiudono, licenziano e mettono in cassa integrazione. Ma in molti casi le vie della cassa integrazione ormai sono finite. E dopo cosa succederà? Nessuno lo sa, ma situazioni avverse continuano a dare un maggiore senso di profondità a questa crisi. Ora ci si mette anche l'inquinamento ambientale. Nel Po è stata riversata una quantità enorme di petrolio, una lunga onda nera che nel giro di pochi giorni ha attraversato il corso d'acqua più lungo del paese, fonte di risorsa idrica preziosa per le persone e le attività produttive, in primis l'agricoltura e che segnerà negli anni a venire l'ecosistema, come quello delicato, unico e che viene tutelato e preservato ad oltranza come il Delta del Po e la Sacca di Goro. Anche questo inquinamento è un aspetto della crisi, o meglio un risvolto che contribuirà ad acuire questo stato cose. Nulla resterà intentato, ma qualche contraccolpo si avvertirà in alcuni settori come l'industria e l'agricoltura. Dicono che la crisi è finita ma nelle comunità medio piccole tutta la sua cruenta ha raggiunto in questi mesi il culmine e la parabola discendente forse è appena cominciata.

Nuovi passaggi in Romea

VACCOLINO - Nuovi attraversamenti pedonali lungo la statale Romea. Nel paese di Vaccolino frazione divisa tra i comuni di Comacchio e Lagosanto, attraversata dalla statale più trafficata e pericolosa d'Italia, dopo le piste ciclopedonali sono arrivati gli attraversamenti. Si tratta di tre punti segnalati con pannelli luminosi e strisce pedonali stradali, posizionati alle estremità ed al centro del paese.

pag. 7

Finanziamenti senza anticipo

SPORT CAR

di Carli Diego

Vendita accessori Biker, abbigliamento, caschi

AUTOMOTO NUOVE E USATE



Viale Renato di Francia, 12
Lido degli Estensi (Fe)
Tel. Fax 0533 328024 - Tel. 392 5386766

NUOVA APERTURA - S.S. ROMEA

Il rabbino Caro a Lagosanto

LAGOSANTO - In occasione della giornata della Memoria Lagosanto, nel corso delle iniziative promosse in occasione di questo importante momento, ha ospitato il rabbino capo della comunità ebraica di Ferrara, Luciano Caro.

Una serata, quella trascorsa a Lagosanto, assolutamente da ricordare, che ha posto l'attenzione sul più grande crimine dell'umanità che con il nazismo ha tentato di cancellare dalla faccia della terra un intero popolo.

Un'enorme quantità di petrolio si è riversata nelle acque del maggior fiume

L'onda nera lungo tutto il fiume Po

Protezione civile e consorzi delle acque al lavoro costante per contenere l'inquinamento



Il 23 febbraio 2010 negli anni a venire sarà ricordato come il giorno in cui il petrolio è arrivato nel Po, inquinando le sue acque, mettendo a repentaglio la sua flora e la sua fauna, pregiudicando attività produttive e portando un serio rischio ambientale in uno degli ecosistemi più fragili e belli del Paese, il Delta.

Un inquinamento che avrà effetti sul turismo e paura per la situazione nella sacca di Goro e tutto l'indotto economico che ruota attorno ad essa.

Grande la preoccupazione di cittadini, addetti ai lavori ed amministrazioni pubbliche che, indipendentemente dalle Province, vivono momenti di apprensione e grande timore per gli strascichi che questo eccezionale inquinamento potrebbe avere in futuro su ambiente, fauna e le migliaia di persone la cui vita ruota, da sempre, attorno al grande fiume, il più lungo d'Italia, che si chiama Po e vive forse il suo momento più difficile.

Pag. 3



El Gato
RISTORANTE

NUOVO volto e NUOVA gestione per "EL GATO", rinomato ristorante chioggiotto, rilanciato al meglio dal TEAM de "LA TAVERNA"



SPECIALITA' PESCE

RISTORANTE EL GATO CORSO DEL POPOLO, 653 - 30015 CHIOGGIA (VE)
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 041 400265 - CHIUSO IL LUNEDI' - WWW.ELGATO.IT

Ecco la nuova edizione di Primavera Slow 2010

Presentato il più grande evento italiano dedicato a birdwatching e turismo naturalistico

La più lunga ed importante manifestazione italiana, ed una delle più significative a livello europeo, dedicata alla scoperta della natura ed alla valorizzazione del territorio, attraverso un turismo sostenibile ed attento all'ambiente sono state presentate a Milano come "Primavera Slow 2010". Nove settimane di eventi, dall'1 aprile al 30 maggio, dedicati agli appassionati di fotografia, birdwatching e turismo naturalistico e la V edizione della Fiera internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico a Comacchio dal 30 aprile al 2 maggio. Un ricco calendario di appuntamenti per scoprire a piedi, in barca, in bicicletta, o a cavallo lo straordinario territorio del Delta del Po Emilia Romagna e per visitare un villaggio espositivo all'avanguardia nel campo dell'ottica, della fotografia e del turismo naturalistico.

Presenti alla conferenza stampa di Milano: Massimo Gottifredi, Presidente APT Servizi Emilia Romagna, Massimo Medri, Presidente Parco Delta del Po Emilia Romagna, Giancarlo Malacarne ed Angela Nazzaruolo rispettivamente presidente e direttrice di DELTA 2000, il consorzio promotore, Davide Bellotti, assessore Turismo Provincia di Ferrara, Libero Asioli, assessore Turismo

**Una manifestazione
lunga due mesi
dal primo aprile
al 30 maggio nel Parco
del Delta del Po**

Provincia di Ravenna, Patrizia Buzzi, funzionaria del Comune di Comacchio, Nevio Salimbeni, assessore Turismo Comune di Cervia ed Alessandro Pasetti della società Made moderatore alla presentazione.

E' stato Giancarlo Malacarne ad aprire la conferenza stampa introducendo l'importanza ed il valore di questo evento che punta allo sviluppo ed alla valorizzazione del Delta del Po. "La pratica del birdwatching ed il turismo lento - ha spiegato Malacarne - sono eventi unici sia a livello italiano che a livello europeo. Basti pensare nel nostro paese sono 15 milioni i turisti che scelgono un modo "slow" di fare turismo, privilegiando mete come il Parco e le sue straordinarie bellezze naturalistiche ed avifaunistiche". L'incontro è continuato con l'intervento di Angela Nazzaruolo che ha illustrato il



Un momento della presentazione della nuova edizione di "Primavera Slow 2010"

ricco e diversificato programma di iniziative di Primavera Slow (vedi in dettaglio comunicato cartella stampa). Due le grandi novità del 2010: il ritorno della Fiera Internazionale del birdwatching e turismo naturalistico, dal 30 aprile al 2 maggio, "assente" da Comacchio dal 2007 con un nuovo villaggio espositivo sulle valli e la manifestazione "Cervia Città - Natura" dall'1 aprile al 30 maggio, il grande evento di lancio di Primavera Slow con escursioni, laboratori, lezioni di fotografia e rassegne cinematografiche. Massimo Medri, presidente del Parco del Delta Emilia - Romagna ha ribadito l'importanza dell'iniziativa che è entrata negli anni a far parte del panorama degli eventi di maggior rilievo del sistema emiliano - romagnolo. "L'evento, soprattutto la fiera è nata come evento per gli addetti ai lavori e specialisti, ma nel corso degli anni ha arricchito la sua offerta, aprendosi ad un pubblico di turisti più vasto composto di famiglie e bambini. L'evento - ha continuato Medri - ha avuto l'enorme merito di unire due province, diversi

comuni e 54.000 ettari di territorio altrimenti diviso, nel cuore del bacino turistico più importante d'Europa, andando ad aggiungersi ed arricchire il turismo balneare. Novità offerte dal Parco in occasione di Primavera Slow, l'apertura di Bosco Forte e la finestra sui fenicotteri del Centro delle Valli di Comacchio dalla quale si riescono ad ammirare 8000 fenicotteri tutti insieme nel periodo della nidificazione".

A seguire sono intervenuti Davide Bellotti, assessore al Turismo della Provincia di Ferrara che ha ribadito l'importanza del percorso costruito a livello turistico da Primavera Slow. "A livello istituzionale c'è sempre stata la necessità di portare le aziende del territorio costiero sul Delta, per creare servizi fruibili al pubblico. Ferrara e il suo territorio ha una vocazione dello stare "all'aria aperta", basti pensare ai percorsi cicloturistici ed alla grande affluenza estiva sulla costa, quindi questo evento è importante e fondamentale per la valorizzazione di Ferrara e del suo Delta".

UN'IDEA VINCENTE ANCHE PER LA ROMAGNA

Percorsi ed appuntamenti tra Cervia e Ravenna, tra natura, basiliche bizantine e splendidi mosaici

Libero Asioli, assessore provinciale di Ravenna, durante la presentazione di Primavera Slow 2010 ha spiegato gli ottimi risultati della scorsa stagione turistica. "Primavera Slow - ha spiegato Asioli - è un modo di fare sistema che aiuta il territorio e le due province coinvolte che hanno caratteristiche comuni come l'offerta balneare, artistica e naturalistica. Primavera Slow - ha com-

mentato Asioli - è un modo moderno di fare turismo, attivo ed emozionale che offre molte alternative al pubblico come la possibilità di fare birdwatching dalle basiliche bizantine di Ravenna o ascoltare, di notte, i suoni dei rapaci notturni." A seguire Nevio Salimbeni, assessore al Turismo del Comune di Cervia, ha spiegato l'iniziativa di apertura di Primavera Slow "Cervia - Città Natura". "Non si trat-

ta di un evento ma il tentativo di far emergere la vera anima di questa città, alcune cose che non tutti conoscono come la più alta quantità di verde, piste ciclabili, e luoghi eccezionali come la pineta e la salina. Protagonista sarà dunque la città, il territorio come insieme, un luogo di mare, di natura, di "sale" fruibile a piedi, in con mezzi ecologici per percepire un'atmosfera unica. Ci rivolgiamo alle

famiglie con bambini perché Cervia è una città a misura di bambino, che consente ai genitori di fare qualcosa con loro, alle coppie giovani che vogliono fare un'esperienza diversa, allo sportivo per passione che ama le passeggiate non le gare o il percorso gourmet e i nuovi "maestri di vita", gli ultra sessantenni che smettono di lavorare ed hanno un'offerta di divertimento emozionale".

La presentazione chiusa da Massimo Gottifredi di Apt Emilia Romagna

La Regione dice sì all'importante iniziativa

Aprire la conferenza stampa di presentazione di "Primavera Slow 2010" è stato Massimo Gottifredi, presidente di Apt Emilia Romagna che ha aperto l'intervento affermando che la natura ha certamente una grande forza. "Il turismo naturalistico - ha detto Gottifredi - coinvolge 15 milioni di turisti interessati a questo tipo di offerta "slow". Si tratta di una forte possibilità di sviluppo per la Regione perché questo tipo di iniziative va a integrare il turismo balneare in modo eccellente e completo. I ritmi lenti del fiume saranno i ritmi lenti del turista del ventunesimo secolo perché ormai si cerca l'affermarsi della propria identità attraverso una passione specifica, quella nei confronti della natura.

Non si può dunque parlare - ha concluso Gottifredi - di turismo ma di turismi e sappiamo che tra qualche anno la somma delle nicchie dei vari mercati farà la somma generale del mercato turistico. In Emilia - Romagna abbiamo la grande capacità di fare le cose insieme, unendo aree diverse, facendo sistema e valorizzando la grande ospitalità che ci caratterizza e la nostra straordinaria enogastronomia". Al termine della conferenza stampa è stata offerta una degustazione di prodotti tipici del territorio provinciale ferrarese, come anticipazione delle delizie che si potranno gustare visitando l'esposizione della manifestazione e lo splendido scenario naturale che l'ha resa possibile.



La Pineta di San Vitale, una delle mete di turismo slow

PARCO DELTA DEL PO EMILIA-ROMAGNA

Il Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna ricomprende territori delle Province di Ferrara e Ravenna e di nove Comuni che hanno aree o sono collocati all'interno del Parco: Comacchio, Argenta, Ostellato, Goro, Mesola, Codigoro, Ravenna, Alfonsine, Cervia.

I suoi 53.653 ettari di superficie, sono suddivisi in 6 stazioni e racchiudono 11 Zone Ramsar, 18 Siti di Interesse Comunitario, 18 Zone a Protezione Speciale e ospita numerose specie di uccelli (svernanti e nidificanti), vertebrati, pesci, anfibi, rettili e mammiferi. Una varietà ed una biodiversità che rendono unico questo territorio. Il Parco, il più esteso della regione e tra i più importan-

ti d'Europa, accoglie numerosi habitat; in particolare le Valli di Comacchio, dove da tempo immemorabile si praticano la pesca e la produzione del sale, che oggi sono "raccontate" rispettivamente nella Manifattura dei Marinati e nella Salina di Comacchio.

Il Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna è parte del sito UNESCO "Ferrara città del Rinascimento ed il suo Delta del Po".

CONTATTI

Parco Delta del Po Emilia-Romagna
Corso Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE)
tel. +39 0533 314003, fax +39 0533 318007
web www.parcodeltapo.it/er

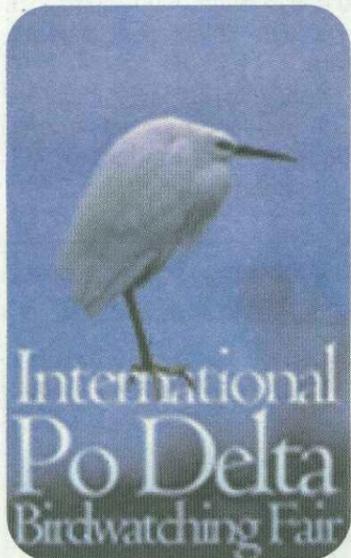


PARCO DELTA DEL PO
EMILIA-ROMAGNA

LA CITTÀ PROFUMA DI FESTA

All'interno dell'articolato programma, che si può trovare per intero sul sito www.podeltabirdfair.it, il Parco del Delta organizza a Ravenna (in collaborazione con Provincia, Comune e Delta 2000) l'evento "La città profuma di festa", **sabato 8 e domenica 9 maggio** nella centralissima Piazza Garibaldi

Primavera Slow 2010
Natura in Festa nel Parco del Delta del Po Emilia-Romagna



Liniziativa parte dalla volontà di creare un momento di riflessione e di aggregazione sui molteplici aspetti ambientali, storico-culturali, enogastronomici, sportivi, che determinano le sei stazioni del Parco del Delta del Po, in una cornice straordinaria come quella del centro storico di Ravenna.

L'obiettivo è sperimentare una serie di micro-iniziativa contestuali, che, partendo dall'identità territoriale delle singole stazioni del Parco, stabiliscano una rete connettiva su differenti tematismi (ambiente, storia, tradizioni, arte, architettura del paesaggio, enogastronomia, sport), al fine di valorizzare un ricco e diversificato patrimonio, conferendogli una dimensione non solo ambientale, ma anche culturale, nel senso della tradizione e della contemporaneità. L'evento si pone nell'ottica di

favorire, seppur nell'arco di due giorni di "festa", non solo il "recupero" della tradizione e del passato (i saperi materiali, i mestieri dimenticati e loro trasmissione e peculiarità territoriali e ambientali), ma anche un coinvolgimento attivo degli operatori di settore che si occupano della ricettività nel territorio di competenza.

In un continuo viaggio diacronico, dal presente al passato, le grandi tradizioni sono rivisitate nella loro specificità e insieme nella loro capacità di suggerire esperienze e conoscenze che vengono a interagire con la nostra sensibilità presente. Scoprire la natura attraverso l'arte deve essere un ulteriore stimolo alla diffusione di una nuova cultura fondata sul rispetto e sulla tutela del patrimonio naturale che rappresenta un bene di tutti da conservare per le future generazioni.

L'evento segna anche un momento di elaborazione e "catalogazione" delle numerose risorse di cui si fregia il territorio del Parco, prospettando un percorso, che, pur affrontando diversi aspetti, getti le basi per la realizzazione di una visuale unitaria e strutturata della complessità dell'area.

Ecco che nelle giornate in questione si potranno incontrare artigiani che realizzano le loro opere dimostrative, associazioni sportive che testimoniano delle loro esperienze, video e presentazioni che mostrano il territorio, prodotti enogastronomici di qualità e loro degustazione, fattorie didattiche e percorsi didattico-laboratoriali, interventi di danza urbana in differenti locations, menù turistici a base di prodotti tipici del delta e dell'area interessata, visite guidate nei siti di eccellenza del Parco.

**FRA APRILE E MAGGIO,
IL PARCO DEL DELTA OSPITA DECINE
DI INIZIATIVE, FRA CUI LA V EDIZIONE
DELLA FIERA INTERNAZIONALE
DEL BIRDWATCHING**

Limperdibile spettacolo della natura con la sua bellezza e le sue multiformi sfaccettature è il protagonista assoluto di Primavera Slow 2010, nel Parco del Delta del Po Emilia - Romagna dall'1 aprile al 30 maggio. Nove settimane di eventi dedicati agli appassionati di fotografia, birdwatching e turismo naturalistico per scoprire a piedi, in barca, in bicicletta o a cavallo lo straordinario territorio del Delta. Importante e molto atteso, nel fine settimana dal 30 aprile al 2 maggio, il ritorno della V edizione della Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico di Comacchio (Fe), un villaggio espositivo dedicato agli esperti di birdwatching e fotografia naturalistica, con convegni, workshop, mostre fotografiche e documentari naturalistici.

